



UNIVERSITÀ DI CAGLIARI
FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
Dipartimento Scienze giuridiche
Viale S. Ignazio, 17
09123 Cagliari

Alla Agenzia Regionale per il Lavoro
Programma Master and Back
Via Is Mirrionis, 195
09122 Cagliari

Ragione sociale: DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI -
Indirizzo: Viale S. Ignazio, 17
Telefono: 070- 675 3050
Fax: 070- 675 3050
E-mail: segrgiur@unica.it

Rappresentante Legale: Prof. Massimo Deiana- Prof. ordinario di Diritto della Navigazione - Direttore di Dipartimento
Referente per il Programma: Prof. Piera Loi, Prof. associato di diritto del lavoro (tel.070-6753022; e-mail: loip@unica.it)

Tipologia: Università

Breve presentazione del Soggetto proponente operante in Sardegna

Il Dipartimento di Scienze giuridiche, costituito nell'Università degli Studi di Cagliari, è una struttura alla quale afferiscono 42 docenti, appartenenti alle aree del Diritto privato, nazionale e comparato, del diritto commerciale, del diritto delle assicurazioni private, del diritto del lavoro, del diritto processuale civile e penale, della storia del diritto, delle discipline penalistiche e delle scienze forensi. In particolare, al settore scientifico disciplinare interessato dal progetto (IUS 07 -Diritto del lavoro) afferiscono tre docenti.

ATTIVITÀ DIDATTICA E FORMATIVA

I docenti del Dipartimento svolgono attività didattica nei corsi di laurea della Facoltà di Giurisprudenza, in quello in Economia e gestione dei servizi turistici della Facoltà di Economia, in quello in Scienze del servizio sociale e in altri corsi di laurea di altre facoltà (Scienze, Ingegneria, Tecnologie informatiche) e interfacoltà. Nel settore della formazione post-lauream i docenti del Dipartimento sono impegnati nelle attività didattiche e formative svolte dalla Scuola di specializzazione per le professioni legali, dalla Scuola di specializzazione di medicina legale, dalla Scuola di specializzazione per la formazione degli insegnanti, in Master di I e di II livello, di diretta attivazione da parte del Dipartimento (Internazionalizzazione della nautica da diporto e turismo diportistico-Master di II livello), o ai quali di Dipartimento partecipa (Master in discipline criminologiche e forensi) o attivati da altre Facoltà dell'Ateneo e da altri Organismi istituzionali, nonché nell'alta formazione in corsi di Dottorato di ricerca di diversi Atenei italiani.

Attività didattica e di formazione a diversi livelli viene inoltre svolta dai docenti del Dipartimento in progetti organizzati a livello regionale dal CSM per la formazione permanente dei magistrati, in corsi rilevanti per la formazione permanente degli iscritti a diversi ordini professionali (Consulenti del lavoro; Dottori commercialisti), nelle Scuole attivate dagli ordini professionali per la preparazione all'accesso alle professioni (Consiglio notarile; Ordine degli Avvocati; Ordine dei Dottori commercialisti), in progetti di formazione delle scuole superiori della provincia di Cagliari e in progetti IFTS.

DOTTORATI E INIZIATIVE

Il Dipartimento aderisce a diversi corsi di Dottorato attivati in altri Atenei. In esso, inoltre, è attivato il Dottorato di ricerca in Diritto dei contratti (ora collegato alla Scuola dottorale dell'Università "Cà Foscari" di Venezia), nell'ambito del quale vengono organizzati periodicamente seminari e incontri di studio con accreditati studiosi del diritto, privato e comparato, e della storia, dei contratti e delle società.

Tra gli ultimi vanno ricordati gli incontri di studio su: "Novità legislative e nuovi orientamenti giurisprudenziali in materia civile e commerciale", relatori i Proff. Ubertazzi (Univ. Pavia); Ibba (Univ. Sassari); Zeno Zencovich (Univ. Roma III); "Contratti bancari e tutela del consumatore", relatore il Prof. Collura (Univ. Firenze); "Il contratto illecito", relatore il Prof. Passagnoli (Univ. Firenze); "Formalismo negoziale tra storia e dogma", relatore il Prof. Addis (Univ. Brescia); "Complessità sociale e pluriformità delle regole giuridiche", relatore il Prof. Angelo Falzea, Emerito di diritto civile nell'Università di Roma, Accademico dei Lincei.

Nell'ambito del Dipartimento diverse iniziative hanno poi riguardato le discipline penalistiche e del diritto processuale penale, nell'ambito delle quali sono stati organizzati giornate di studio e convegni internazionali (Convegno internazionale di diritto penale, settembre 2004); le discipline storico giuridiche, nell'ambito delle quali, tra le molte iniziative, sono stati organizzati i convegni "Il diritto giustiniano fra tradizione classica e innovazione" (2000), e la 56^a edizione della Società internazionale di storia del diritto, dedicata a "Contadini, pastori e pescatori nel diritto dell'antichità" (2002).

ATTIVITÀ DI RICERCA E SCIENTIFICA FINANZIATA E CONVENZIONATA

Nell'ambito dell'attività scientifica e di ricerca, docenti del Dipartimento sono responsabili di progetti di ricerca finanziati con fondi d'ateneo (ex 60%) e con fondi ministeriali (40%, Progetti di rilevante interesse nazionale: 2003, 2005); altri progetti hanno ricevuto in passato approvazione e finanziamento da parte del CNR (progetto sviluppato dal Dipartimento proponente e dall'Università di Roma La Sapienza, di Ricerca sulle fonti del diritto romano e creazione della banca dati FIURIS), e, attualmente, da parte di Fondazioni bancarie ("La piccola impresa societaria", finanziato dalla Fondazione Banco di

Sardegna e svolto in collaborazione con la Facoltà di Giurisprudenza di Roma “Tor Vergata” e con la Facoltà di Economia dell’Università di Sassari; “Programmazione degli investimenti e internazionalizzazione dei nuovi mercati”, finanziato dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena) e da altri organismi. Altre attività di studio e di ricerca vengono svolte in regime convenzionale (con la Regione Autonoma Sardegna, “Attività di studio sulle diverse opportunità di trasporto presenti in Sardegna in coincidenza e continuità con i mezzi navali ed aerei di collegamento esterno”); ancora in regime convenzionale il Dipartimento partecipa alle attività istituzionali della Camera Arbitrale costituita presso la CCIAA di Cagliari, con la quale svolge altre iniziative di studio e ricerca.

PUBBLICAZIONI

Gli esiti degli studi e delle ricerche svolte nell’ambito del Dipartimento sono oggetto di comunicazione alla comunità scientifica nazionale e internazionale in sede di convegni, e seminari e trovano pubblicazione su riviste giuridiche specializzate a rilevanza nazionale (quali *Rivista di diritto civile*, *Giurisprudenza commerciale*, *Banca, borsa e titoli di credito*, *Contratto e impresa*; *Annali italiani del diritto d’autore-AIDA*, *Rivista di diritto industriale*, *Studium iuris*, *Labeo*, *IURA Rivista internazionale di diritto romano e antico*; *Diritto dei trasporti*; *Rivista di diritto penale*), in molte delle quali gli stessi docenti del Dipartimento sono coinvolti come componenti dei Comitati scientifici o redazionali. Altri lavori scientifici trovano pubblicazione in Commentari, Trattati, manuali universitari, volumi collettanei, nonché come titoli monografici nella collana pubblicata dalla Facoltà di giurisprudenza di Cagliari, o in altre, edite da case editrici giuridiche nazionali (Cedam, ESI, Giappichelli, Giuffrè, Jovene).

CONSULENZA ALL’ ATENEO

Nell’ambito del Dipartimento vengono inoltre svolte attività di supporto e consulenza alle diverse strutture, amministrative e scientifiche, dell’Ateneo: in particolare, in materia di valorizzazione dei risultati della ricerca universitaria, brevettazione e trasferimento di tecnologia (contratti di cessione di brevetto e di *know how*, società *spin off* e di alta tecnologia, costituzione del *liason office*), in materia di partecipazione dell’Università a strutture consortili, nonché in ordine alla gestione dei problemi giuridici legati ai rapporti di lavoro subordinato e parasubordinato.

PROGRAMMA DI INSERIMENTO LAVORATIVO

Obiettivi

L’obiettivo generale del Programma è quello di perfezionare il percorso di alta formazione di un giovane studioso delle tematiche del diritto del lavoro e delle relazioni industriali che abbia già compiuto una prima fase di approfondimento e di acquisizione di competenze specialistiche in materia, attraverso attività di formazione *post lauream* presso sedi universitarie nelle quali siano in essere corsi avanzati di studio nel settore, e che denoti una spiccata propensione per la ricerca scientifica e interesse anche per i profili comparatistici della disciplina. In particolare, l’esperienza formativa compiuta dal candidato dovrà essere documentata dal conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca in diritto del lavoro e relazioni industriali presso altre università e dallo svolgimento di periodi di studio e di ricerca all’estero presso Università o Enti e Istituzioni di ricerca di altri Paesi europei. La prospettiva è quella di un suo possibile successivo inserimento nelle strutture e nelle attività di ricerca condotte su tali materie all’interno del Dipartimento, al momento svolte da un numero esiguo di docenti (due professori a tempo pieno, un professore a tempo definito e nessun ricercatore) e bisognose, di conseguenza, di potenziamento e sviluppo, anche in considerazione dell’intensa attività scientifica e delle relazioni con

strutture di ricerca nazionali ed internazionali nelle quali sono impegnati i giuslavoristi del dipartimento anche attraverso la partecipazione al Centro Studi di relazioni industriali dell'Università di Cagliari, alla quale aderiscono i docenti del lavoro del dipartimento mentre due di essi fanno parte della giunta esecutiva dello stesso Centro.

La finalità specifica del Programma è quella di inserire il candidato, nella sua qualità di studioso specializzato e orientato anche all'analisi di tipo comparatistico, nelle attività e nei progetti di studio e di approfondimento delle tematiche del diritto del lavoro e delle relazioni industriali, accrescendone i saperi disciplinari e raffinandone la capacità di analisi e gli strumenti di interpretazione giuridica dei fenomeni sociali sottesi alla disciplina lavoristica e dei modelli giuridici predisposti dall'ordinamento in materia di rapporti di lavoro.

La ricerca che si intende affidare al candidato riguarderà, nello specifico, l'attuale tendenza dell'ordinamento, suffragata da significativi orientamenti dottrinali e da parziali, ma significative, modifiche legislative verso una maggiore valorizzazione dell'autonomia e del contratto individuale nell'ambito delle fonti del diritto del lavoro.

Più in particolare nello svolgimento del Programma di Inserimento Lavorativo, la cui articolazione copre l'arco temporale di un biennio, il lavoro di ricerca e di studio del candidato riguarderà, in una prima fase, la ricognizione dei documenti legislativi che stabiliscono la gerarchia delle fonti in materia di rapporto di lavoro, a partire dalla tradizionale ripartizione tra legge, autonomia collettiva e contratto individuale. Sarà, successivamente, passata in rassegna la dottrina che, da anni, si interroga circa l'eventuale riassetto del diritto del lavoro, con particolare attenzione alle tesi che propongono la valorizzazione del contratto collettivo e che, di conseguenza, si esprimono a favore del superamento del sistema di inderogabilità *in peius* sulla quale fa attualmente perno l'ordinamento lavoristico, nell'ambito di un sistema di assistenza dei lavoratori nel momento contrattuale e/o di un quadro ispirato alle più recenti teorie della *flessicurezza*.

La ricerca sarà integrata da una rassegna della più recente giurisprudenza in materia, dall'analisi delle più recenti modifiche legislative, a partire dal Dlgs n. 276/2003, da una rassegna delle esperienze similari nei principali ordinamenti europei con particolare riferimento a quelli più simili al sistema italiano (Germania, Francia, Spagna) e da una rassegna della contrattazione collettiva in materia di derogabilità ed in relazione agli istituti che più direttamente coinvolgono l'autonomia individuale.

La ricerca potrà così offrire analitici strumenti di conoscenza di un fenomeno, *in fieri*, che costituisce uno dei principali banchi di prova dell'attuale diritto del lavoro in Italia. Potrà fornire conoscenze sui criteri di valutazione del fenomeno anche alla luce delle più moderne tecniche di analisi di una disciplina che sempre più è costretta a fare i conti con altre discipline, principalmente quella economica, ma anche quella sociologica, che si occupano, sotto differenti prospettive, del medesimo fenomeno sociale.

Attività Previste

È prevista un'attività di ricerca nell'ambito delle strutture del Dipartimento e di quelle di altre Università ed Enti e Istituzioni di ricerca, sia nazionali che esteri, relativamente alla materia che costituisce oggetto di analisi.

La durata dello studio è prevista per un biennio, e si articolerà nelle fasi propedeutiche del reperimento e dello studio del materiale, nell'analisi ragionata dello stesso, del raffronto tra le differenti opzioni che saranno esaminate. Più in particolare, nelle diverse fasi nelle quali si svolgerà, l'attività di ricerca prevede l'individuazione, la raccolta e la selezione del materiale (legislativo, giurisprudenziale e dottrinale) pertinente all'argomento della ricerca in un'ottica di comparazione con ordinamenti stranieri, supportata, ove possibile, anche con l'analisi di dati statistici, o comunque descrittivi, relativi

alle prassi che si vanno affermando nell'ambito delle imprese o dei sistemi contrattuali dei paesi considerati.

È prevista, inoltre, l'elaborazione da parte del candidato di un percorso di ricerca individuale sulla base del confronto e delle indicazioni del referente della ricerca, che potrà avvalersi della collaborazione di altri affermati studiosi italiani e stranieri nell'attività di direzione della ricerca stessa, e la stesura di uno studio, eventualmente nella forma di lavoro monografico, destinato alla pubblicazione.

Nell'ambito del Programma il candidato sarà altresì impegnato nella collaborazione all'attività svolta nel Dipartimento, con particolare riferimento al supporto organizzativo allo svolgimento di lezioni e seminari di studio su argomenti del diritto societario inerenti al tema di ricerca e di collaborazione ad altre iniziative di ricerca.

Fra le attività previste vi è inoltre la partecipazione del candidato – anche in qualità di relatore - a seminari e incontri di studio e/o a convegni organizzati dal Dipartimento o da altre istituzioni con le quali i docenti di diritto del lavoro del dipartimento collaborano, quali il Centro Studi di Relazioni Industriali dell'Università di Cagliari.

Si prevede infine la diffusione dei risultati raggiunti dal candidato nell'ambito della ricerca in giornate di studio, nonché mediante la pubblicazione di studi di carattere monografico e di saggi su riviste giuridiche specializzate.

Risultati attesi

In generale si prevede il potenziamento dell'attività di ricerca del Dipartimento relativamente a temi di diritto del lavoro e delle relazioni industriali, anche attraverso la promozione di sinergie e di rapporti di collaborazione con altri gruppi di ricerca sia locali che nazionali.

Il Programma è rivolto infatti alla formazione di personale altamente specializzato nella ricerca giuridica sui temi del diritto del lavoro con l'obiettivo di sostenere, all'interno del Dipartimento, lo sviluppo di un'autonoma capacità di ricerca su temi di rilevante portata sistematica e applicativa in funzione della più ampia diffusione dei risultati raggiunti nella comunità scientifica e della predisposizione di studi e ricerche di supporto anche a interessi e scelte di istituzioni e operatori economici.

In particolare la prospettiva è quella di divulgare i risultati della ricerca del candidato attraverso la pubblicazione su riviste specializzate di diritto del lavoro e relazioni industriali e/o attraverso la loro presentazione nel corso di seminari e di incontri di studio, utilizzando i collegamenti già in essere con il personale docente del Dipartimento e incrementando i collegamenti con altri gruppi e ricercatori a livello sia locale che nazionale.

Piano di Lavoro

L'attività di ricerca del candidato al Programma di Inserimento Lavorativo sarà svolta sia nell'ambito delle strutture del Dipartimento e dell'Ateneo, sia presso Enti ed Istituzioni di ricerca situati in Italia e all'estero.

Il candidato dovrà operare preliminarmente la raccolta e la selezione del materiale bibliografico e giurisprudenziale ed esaminare le fonti normative, sia italiane che estere, che disciplinano il sistema delle fonti del diritto del lavoro ed il ruolo all'interno di esse assegnato al contratto individuale di lavoro.

In particolare, nel corso dell'indagine, il candidato dovrà:

- impadronirsi e utilizzare le moderne tecniche di ricerca giuridica che prevedono il ricorso a banche dati che raccolgono letteratura e giurisprudenza italiana e comunitaria (in particolare DEA

professionale, IURIS DATA, INFOLEGES), e straniera (specialmente WESTLAW, LEXIS NEXIS, WEBLAW);

- compiere un'indagine anche di tipo comparatistico e analizzare approfonditamente la letteratura scientifica, nazionale ed internazionale, sul tema specifico;
- affinare la capacità di interpretazione dei testi normativi e inquadrare le modifiche introdotte dalle recenti riforme legislative all'interno di un sistema complessivamente coerente con il sistema generale delle fonti e con la loro gerarchia;
- acquisire una conoscenza specifica sui principali argomenti oggetto di ricerca e proporre ricostruzioni sistematicamente coerenti, utili ad una migliore comprensione del fenomeno in corso e delle sue prospettive;
- elaborare soluzioni interpretative finalizzate ad offrire criteri di valutazione delle differenti tesi attualmente in discussione.
- promuovere e collaborare all'organizzazione di seminari; predisporre il materiale didattico per lo svolgimento di lezioni ed incontri di studio; curare la pubblicazione di atti di convegni; partecipare all'attività di ricerca settoriale svolta all'interno del Dipartimento, in collegamento con il docente referente del progetto, e sostenere le attività svolte in convenzione e per consulenza.

Risorse professionali e finanziarie impegnate

Al candidato sarà possibile l'accesso alle strutture e alle risorse del Dipartimento, l'utilizzo di materiale librario e documentale, l'utilizzo dei computers, in particolare per l'impiego delle banche dati ad accesso condizionato consentito al personale strutturato del Dipartimento e di quelle attivate dal docente proponente per la propria cattedra e i collaboratori; l'utilizzo di fondi di ricerca del referente per la partecipazione a convegni, seminari e a contribuzione delle spese per lo svolgimento di periodi di studio all'estero; l'accesso ai fondi per pubblicazioni.

Numero di borse per piano: 1

Piano di Inserimento Lavorativo

Titolo: *Le trasformazioni nel sistema delle fonti del diritto del lavoro: il ruolo dell'autonomia individuale.*

Obiettivi Formativi

Il Programma di Inserimento Lavorativo si propone di consentire al candidato di utilizzare le esperienze acquisite durante il percorso di formazione compiuto nell'ambito del dottorato di ricerca, per approfondire lo studio della disciplina.

Il Programma ha come principale obiettivo formativo quello di incrementare le conoscenze e le capacità di metodo e di analisi del candidato in relazione al tema specifico, orientandolo verso l'elaborazione di un percorso di ricerca individuale dotato di autonomia e originalità e suscettibile di tradursi in un lavoro scientifico destinato alla pubblicazione, anche a carattere monografico.

Dal punto di vista strumentale si vuole affinare la capacità di ricerca del candidato attraverso l'utilizzo dei principali strumenti di ricerca di natura informatica (banche-dati su CD e *on line*, italiane e straniere, disponibili nelle strutture del Dipartimento) che sono di ausilio nel reperimento di materiale bibliografico e giurisprudenziale. Sotto il profilo metodologico e finalistico l'obiettivo è quello di condurre un giovane studioso verso la piena maturità scientifica nel settore disciplinare del diritto del lavoro e delle relazioni industriali.

Obiettivi Professionali

Gli obiettivi professionali attengono alla specializzazione della formazione del candidato nell'ambito della ricerca giuridica orientata al diritto del lavoro in vista di una diffusione dei risultati della ricerca nella comunità scientifica.

In particolare l'obiettivo è quello di consentire al candidato di approfondire lo studio del tema, nel confronto con gli ordinamenti stranieri, in specie quello francese, spagnolo e tedesco e di individuare le prospettive di ricerca più feconde, stimolando la sua capacità di selezionare, all'interno dei filoni di ricerca precedentemente identificati, quelli meritevoli di approfondimento.

La specializzazione delle competenze del candidato potrà essere utilizzata, dopo la conclusione del Programma e la pubblicazione degli esiti della ricerca, per l'inserimento in enti e istituzioni economici e di ricerca, e nella prospettiva della partecipazione ai concorsi di accesso alla carriera universitaria, auspicabilmente nelle strutture dell'Organismo proponente, al fine di potenziarne la capacità di ricerca nella disciplina del Diritto del lavoro e nel raccordo con i diversi contesti della comunità scientifica ed economico-istituzionale.

Piano analitico delle Attività formative e professionali

Attività di ricerca e di studio sul tema oggetto del presente progetto che si articola in tre fasi distinte:

a) nel corso del primo anno si prevede:

- il reperimento, la raccolta e la catalogazione del materiale bibliografico e giurisprudenziale anche attraverso lo svolgimento di periodi di ricerca all'estero;
- lo studio della letteratura, italiana e straniera, sul tema dell'autonomia individuale ed un'analisi della stessa.

b) nel corso del primo semestre del secondo anno si prevede:

- la pianificazione dell'attività di ricerca attraverso l'individuazione delle prospettive e dei profili meritevoli di approfondimento e la redazione di uno schema dettagliato del lavoro nel costante confronto con il docente referente del Programma;
- l'avvio della stesura di uno studio di carattere monografico e la pubblicazione dei primi esiti dell'indagine compiuta su riviste giuridiche specializzate.

c) nel corso del secondo semestre del secondo anno si prevede:

- il perfezionamento dello studio svolto e il completamento della stesura dell'elaborato destinato alla pubblicazione con casa editrice giuridica rilevante a livello nazionale.

Sarà inoltre compito del candidato elaborare periodicamente relazioni sullo stato della ricerca da sottoporre al referente del programma, al fine di una verifica della correttezza metodologica del lavoro e della valutazione dei risultati conseguiti.

L'attività professionale prevede:

- la collaborazione del candidato all'attività di ricerca svolta all'interno del Dipartimento;
- il supporto organizzativo allo svolgimento di lezioni e seminari di studio su argomenti del diritto societario;

- la partecipazione a convegni e ad incontri di studio promossi dal Dipartimento o da altre sedi universitarie su temi di diritto del lavoro.

Nel corso del biennio in cui sarà articolato il piano si prevede, in particolare, lo svolgimento di attività di ricerca presso le seguenti sedi universitarie:

- Università cattolica “Sacro Cuore “ di Milano;
- Università di Alcalá de Henares (Spagna);
- Università di Bordeaux (Comprasec) (Francia);

-

Requisiti Professionali Richiesti: Griglia di valutazione: max 40 punti

Dottorato di ricerca in diritto del lavoro e relazioni industriali svolto presso altre Università italiane e straniere	Max Punti 15
Borse di studio e/o assegni di ricerca su temi di diritto del lavoro e relazioni industriali	Max Punti 10
Partecipazione a Progetti di ricerca in ambito universitario inerenti alle tematiche del diritto del lavoro e delle relazioni industriali	Max Punti 5
Pubblicazione di saggi o note a sentenza su tematiche di diritto del lavoro e delle relazioni industriali	Max Punti 5
Colloquio atto a dimostrare le conoscenze in relazione al tema di ricerca e le motivazioni del candidato	Da 1 a 5 Punti

Costi del Programma di inserimento lavorativo

I costi del Programma sono determinati in conformità a quanto stabilito nel paragrafo 4.4.1. della “Guida alla consultazione” del progetto Master and Back, che prevede l’erogazione di una borsa di rientro di importo pari a 1.200,00 € /mese, per la durata massima di 24 mesi dall’attivazione del Piano di inserimento lavorativo.

Piano di valorizzazione professionale del Beneficiario

Si prevede la valorizzazione delle competenze acquisite dal beneficiario del Programma di Inserimento Lavorativo nell’ambito dei piani di ricerca del Dipartimento attraverso un rapporto di collaborazione all’attività di ricerca, in particolare con il professore referente del Programma, anche all’interno di Progetti di ricerca nazionale da presentare a co-finanziamento MIUR (ex 40%), ovvero all’interno delle strutture del Dipartimento attraverso successivi contratti o assegni di ricerca.

La professionalizzazione acquisita dal beneficiario, al termine del progetto, potrà utilmente venire impiegata nella prospettiva dell’accesso ai concorsi universitari, grazie ai titoli acquisiti nell’ambito del Programma (in particolare, lo svolgimento dell’attività di borsista, e le pubblicazioni a carattere scientifico, in specie di genere monografico), auspicabilmente all’interno dell’Ateneo al quale appartiene l’Organismo proponente.

Durata del piano: 24 mesi